



*Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione*

Ai fondi pensione negoziali

Alle società che hanno istituito fondi
pensione aperti

Alle società che hanno istituito PIP
ex d.lgs. n. 252/2005

LORO SEDI

Roma, 27 LUG. 2010
Prot. n. 4311

Trasmissione via e-mail

Oggetto: Pubblicazione sul sito internet della COVIP dell'elenco dei rendimenti delle forme pensionistiche complementari e chiarimenti circa la rappresentazione dei rendimenti in nota informativa.

La COVIP, al fine di aumentare il livello di trasparenza del sistema di previdenza complementare, ha intenzione di pubblicare sul proprio sito internet l'elenco dei rendimenti di ciascuna forma pensionistica (e, in particolare, di ciascun comparto o linea di investimento). Tale elenco si aggiunge a quello già pubblicato relativo agli indicatori sintetici dei costi.

L'elenco, riportato in allegato, è stato compilato sulla base dei dati trasmessi con le segnalazioni periodiche statistiche e di vigilanza; si chiede ora ai fondi e alle società in indirizzo di verificare la correttezza dei dati riportati e di segnalare eventuali anomalie.

Con riferimento alle gestioni assicurative separate di ramo I, la scelta di alcune compagnie di far riferimento a esercizi contabili che non coincidono con l'anno solare, e di prevedere, per la rivalutazione della posizione degli iscritti, l'attribuzione di un rendimento relativo a un periodo diverso dall'anno solare, ha determinato qualche incertezza circa il rendimento da riportare nell'elenco.

Al riguardo, anche al fine di consentire alle società in indirizzo di effettuare compiutamente le verifiche di cui sopra, si chiarisce che nell'elenco in discorso si intende riportare il rendimento che la compagnia ha effettivamente utilizzato per rivalutare la

posizione degli iscritti nell'anno solare al quale si riferiscono i dati, anche qualora lo stesso sia calcolato prendendo a riferimento un periodo traslato rispetto all'anno solare medesimo.

Nell'elenco, oltre ai rendimenti, verrà riportata, per ciascuna linea/comparto, la percentuale di investimento in titoli di capitale risultante dal *benchmark* adottato. Qualora per la linea di investimento non sia stato specificato un *benchmark*, nell'elenco verrà indicata la percentuale dell'esposizione effettiva in titoli di capitale alla fine del 2009.

Ai fondi e alle società in indirizzo si chiede pertanto di segnalare alla scrivente la suddetta percentuale, inviando una *e-mail* alla persona di riferimento indicata più avanti. Nell'oggetto della *e-mail* andrà riportato il numero di iscrizione all'Albo del fondo o del PIP e, nel testo, le denominazioni (per esteso) delle singole linee e le rispettive percentuali di investimento in titoli di capitale, specificando se relative al *benchmark* o all'esposizione effettiva a fine anno.

Eventuali anomalie riscontrate e la percentuale di investimento in titoli di capitale andranno segnalate entro il **20 settembre** p.v., contattando, per i fondi pensione negoziali, il dott. Paolo Cimbali (tel. 06/69506282; cimbali@covip.it), per i fondi pensione aperti il dott. Flavio Vitali (tel. 06/69506.422; vitali@covip.it) e per i PIP la dott.ssa Mariarosaria Zaffino (tel. 06/69506.226; zaffino@covip.it).

* * *

In occasione della predisposizione dell'elenco dei rendimenti sono stati anche effettuati alcuni riscontri sui criteri di rappresentazione utilizzati nelle note informative.

Ad esito di tali riscontri è emersa la necessità di ribadire e precisare alcune indicazioni contenute nello Schema di nota informativa deliberato dalla COVIP il 31/10/2006.

In particolare, si ritiene opportuno ricordare che, per quanto riguarda la rappresentazione dei rendimenti delle gestioni separate dei PIP, lo Schema di nota informativa dispone chiaramente che, "*Con riferimento ai PIP, nelle rappresentazioni dei dati di rischio/rendimento sopra indicati relativi alle gestioni interne separate il confronto prende in considerazione il tasso annuo di rendimento effettivamente retrocesso agli aderenti [...]*" (cfr. sez. B - Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento).

Ciò implica che i dati dei rendimenti delle gestioni interne separate vanno rappresentati al netto della parte del rendimento realizzato trattenuta dalla compagnia.

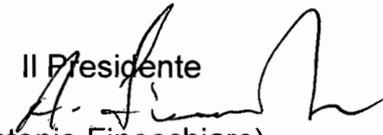
Ovviamente, analoga modalità va adottata, per omogeneità di rappresentazione, anche con riferimento ai rendimenti da indicare nella scheda sintetica (sez. D.3 – Rendimenti storici).

Si fa inoltre presente che, in generale, e per tutte le forme pensionistiche, i rendimenti vanno riportati nella nota informativa solo se relativi ad anni interi; i rendimenti relativi a frazioni di anno non trovano quindi rappresentazione.

Si ricorda infine che il rendimento relativo a più anni, da indicare nella scheda sintetica (sez. D.3 – Rendimenti storici) e nelle informazioni sull'andamento della gestione (sez. B – Illustrazione dei dati storici di rischio-rendimento) è quello medio composto su base annua.

I fondi o le società in indirizzo sono pertanto chiamati a verificare che le informazioni riportate nella nota informativa utilizzata per la raccolta delle adesioni siano in linea con quanto precisato e, se del caso, procedere con tempestività alla correzione della stessa, dando evidenza delle correzioni apportate in sede di trasmissione alla COVIP della nuova nota informativa.

 Distinti saluti.

Il Presidente

(Antonio Finocchiaro)

Allegati: c.s.